

in municipio



## COSA SUCCEDDE IN CONSIGLIO COMUNALE

Dall'uscita del primo numero del nostro giornalino, nella composizione del Consiglio Comunale, alcune cose sono cambiate. Dopo le tante *baggianate* comparse sui giornali, ora la cosa straordinariamente importante che dobbiamo registrare è l'uscita dal gruppo di maggioranza del consigliere Rugo Marco.

Vogliamo ricordare, ad un anno dalle elezioni, che il consigliere Rugo è stato eletto in Consiglio Comunale a Tramonti di Sotto, tra i banchi della maggioranza, grazie ai voti ricevuti all'interno della lista civica **Tramonti Vive** (voti di lista 169 contro i 109 dell'opposizione) con 10 preferenze. Ora il consigliere Rugo si è trasferito nel gruppo di minoranza al fianco del consigliere e capogruppo Roberto Bondio.

Il dispiacere è grande, perché le aspettative riposte nel consigliere Rugo, cui era stato affidato dal Sindaco il ruolo importante di consigliere all'interno della Assemblea dell'Unione dei Comuni, sono venute a mancare proprio grazie ad un atteggiamento puerile. Non c'è stato spazio per chiarezza e trasparenza. Non c'è stato spazio per verifiche o discussioni.

Il dubbio che ci sia stato una sorta di "spintone estraneo" resta forte.

Sono stati, evidentemente, pretestuosi gli attacchi fatti alla nostra maggioranza da parte di personaggi che si sono immolati ad estenuanti

**ATTACCHI PRETESTUOSI E MOSSE AZZARDATE DELL'OPPOSIZIONE NEL VANO TENTATIVO DI FAR "CADERE" LA NOSTRA GIUNTA.**

difensori del buon governo valligiano. Personaggi che nemmeno ci abitano in valle. Dopodiché, grazie a delle banali giustificazioni, il gruppo d'opposizione non ha trovato di meglio che disertare le sedute del consiglio, sede prima deputata al confronto politico locale, per ben due volte. Quale occasione persa per far valere le proprie convinzioni. Abbiamo compreso che l'unico scopo era far "cadere" il governo comunale per poi commissariare l'Ente e tornare ad elezioni.

A dimostrazione di ciò, il grande impegno profuso nel cercare di coinvolgere e chiamare a raccolta politici "compiacenti" per azioni meschine volte solo a distruggere il nostro gruppo di amministratori. Con la serenità che ci contraddistingue e nella consapevolezza di continuare a lavorare con tenacia ed onestà, per il bene del nostro comune e dell'intera valle, confermiamo la totale determinazione nel perseguire gli obiettivi programmatici prefissati, prestando ascolto alle proposte costruttive che ci verranno sottoposte e non considerando minimamente le osservazioni sterili.

economia

## LA MANOVRA FINANZIARIA

Il governo italiano per arginare una crisi economica, che per due anni ha negato, si vede costretto a realizzare una manovra finanziaria che, anche se come dice non toccherà le tasche degli italiani (nuove tasse), colpirà pesantemente tutti i cittadini. Oltre a colpire pesantemente solo le fasce deboli (lavoratori dipendenti pubblici, privati e pensionati) la manovra Tremonti ha decretato un taglio di circa 1,5 miliardi di euro alle Regioni a statuto speciale, come la nostra. Questi tagli, unitamente a quelli alla finanza locale della Regione comportano un buco per le casse dei Comuni pari ad almeno 20 milioni di euro.

**Cosa significa ciò per gli abitanti di Tramonti di Sotto?**

Due conti in tasca sappiamo farli anche noi. Dopo l'abolizione dell'ICI sulla prima casa a tutti i Comuni Italiani (Tramonti di Sotto compreso) è venuta a mancare un entrata diretta, fondamentale per garantire l'autonomia d'intervento. In pratica, non avendo il nostro Comune altre tasse ed entrate extra tributarie (laghi, cave, centri commerciali, inceneritori, ecc) vive solo grazie ai trasferimenti erogati dalla nostra Regione, in virtù di tutte le tasse che come cittadini paghiamo allo Stato.

**Il nostro comune come ha lavorato sino ad ora?**

Andando incontro alle difficoltà delle nostre famiglie, ha cercato di contenere il più possibile tutte le spese per i servizi scolastici erogando pure dei sostegni economici, ha integrato parte della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti, non ha aumentato le tasse per la seconda casa e mantenute tutte le riduzioni ed agevolazioni tariffarie. Inoltre ha coperto le spese per il trasporto pane nelle zone più disagiate, riducendo le indennità agli amministratori, senza mancare di sostenere le molte associazioni di volontariato.

**Quale futuro. Alla luce dei tagli previsti, il Comune riuscirà a garantire tutti i servizi che eroga, senza mettere le mani nel vostro portafoglio?**

No Signori. Sarà molto difficile.

Già ora siamo costretti, per mantenere in ordine il magro bilancio comunale, ad impiegare i pochi fondi a disposizione per le opere ed i servizi di primaria importanza trascurando gli altri interventi previsti dal programma amministrativo.

Non da ultimo la riforma delle Comunità Montane, che il Presidente Tondo ha fortemente voluto, incontra molte perplessità da parte dei Sindaci della montagna friulana. Questo progetto di Legge nasconde dietro i buoni propositi di contenimento della spesa pubblica una reale difficoltà di gestione e un allarmante riduzione dei servizi erogati. ■